



25 ANNI INGV | Pubblicata la Carta della Sismicità in Italia dell'ultimo quarto di secolo

A 25 anni dalla sua istituzione, l'INGV pubblica un'edizione speciale della Carta che raccoglie gli eventi sismici registrati sul territorio nazionale dal 1999 ad oggi

[Roma, 6 dicembre 2024]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha appena pubblicato la nuova **Carta della Sismicità che racconta i terremoti avvenuti nell'ultimo quarto di secolo in Italia** e nelle aree limitrofe.

Questa edizione speciale della Carta, realizzata in occasione delle celebrazioni per i **25 anni dalla nascita dell'Ente**, mostra gli **oltre 72.000 eventi sismici** con magnitudo pari o superiore a 2.0 localizzati dalla Rete Sismica Nazionale Integrata dell'INGV **tra il 1° gennaio 1999 e il 31 agosto 2024**.

La maggior parte dei terremoti riportati sulla Carta, colorati in giallo, è stata localizzata nello strato più superficiale della crosta terrestre, soprattutto nei primi 15 chilometri di profondità. L'area del Tirreno centro-meridionale è invece caratterizzata da eventi sismici identificati con il colore blu, a indicare ipocentri profondi anche centinaia di chilometri sotto la superficie del mare in una zona caratterizzata dal fenomeno della subduzione dell'Arco calabro, con una delle due placche che *scorre* sotto l'altra, sprofondando nel mantello sottostante.

Interessante anche l'**elevata sismicità evidenziata nelle aree vulcaniche siciliane**, in particolare l'area dell'Etna, e **campane**, con i Campi Flegrei che, soprattutto negli ultimi mesi, hanno fatto registrare terremoti di magnitudo superiore a 4.0.

Con la nuova Carta della Sismicità è stato pubblicato anche il **grafico dell'andamento del numero annuale di terremoti** di magnitudo pari o superiore a 2.0 dal 1999 al 2024.

L'istogramma evidenzia come **gli anni in cui è stato registrato un numero maggiore di terremoti coincidono con quelli delle sequenze sismiche più rilevanti** degli ultimi 25 anni: **2009** (L'Aquila), **2012** (Emilia) e **2016-2017** (Centro Italia).

In particolare, **l'anno con il maggior numero in assoluto di eventi sismici è stato il 2016**, con quasi 12.000 terremoti di magnitudo maggiore o uguale a 2.0. In totale, gli eventi localizzati quell'anno furono oltre 70.000.

Il 2016 è inoltre ricordato come l'anno con l'**evento sismico più forte mai registrato dalla Rete Sismica Integrata Nazionale dell'INGV** dalla sua nascita, negli anni '80: il terremoto di **magnitudo 6.5 registrato a Norcia** il 30 ottobre.

La nuova Carta presenta anche un **QR code** da cui è possibile accedere al **sito web dedicato "Carta della Sismicità in Italia"**, sviluppato per visualizzare la mappa

interattiva dei terremoti con contenuti e funzionalità aggiuntive e scaricare la versione digitale della Carta direttamente sui propri smartphone.

[Maggiori informazioni sull'articolo pubblicato nel Blog INGVterremoti.](#)

Link utili:

[Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia \(INGV\)](#)

[Sito web 25 anni INGV](#)

[Sito web Carta della Sismicità in Italia](#)

[Blog INGVterremoti](#)

MC/SaSt

seguono immagini

PressRelease/ComunicatoStampa



19992024
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
50 ANNI DI RENDICONTI PER LA SICUREZZA

Seismicity map of Italy
Carta della sismicità in Italia

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

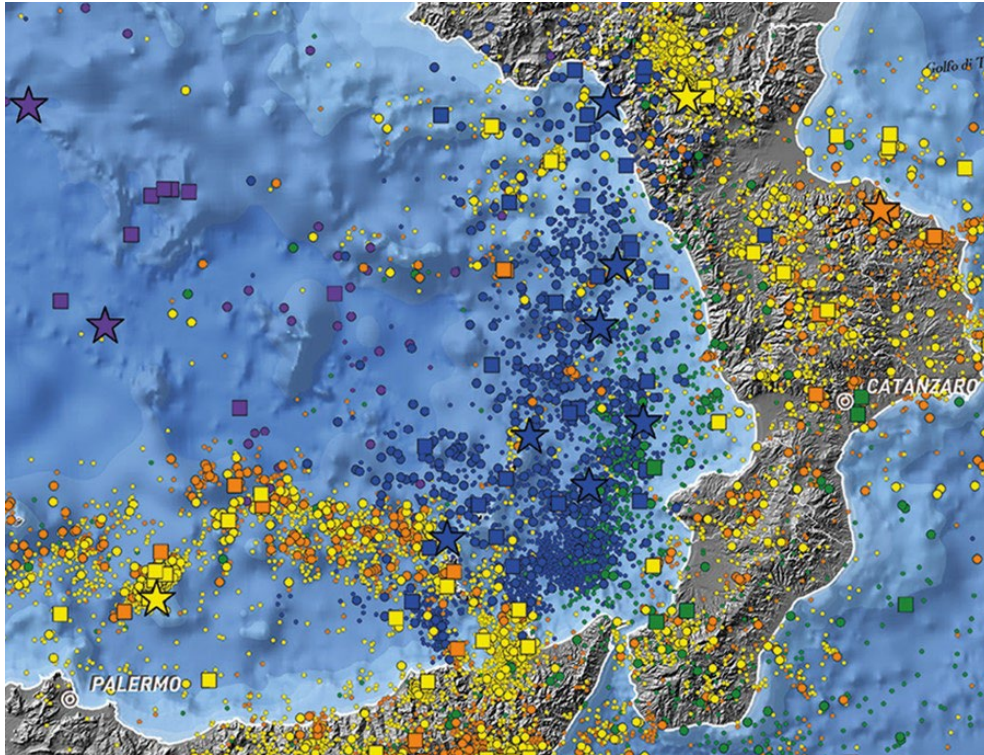


Figura 1: La sismicità profonda nel Tirreno centro-meridionale

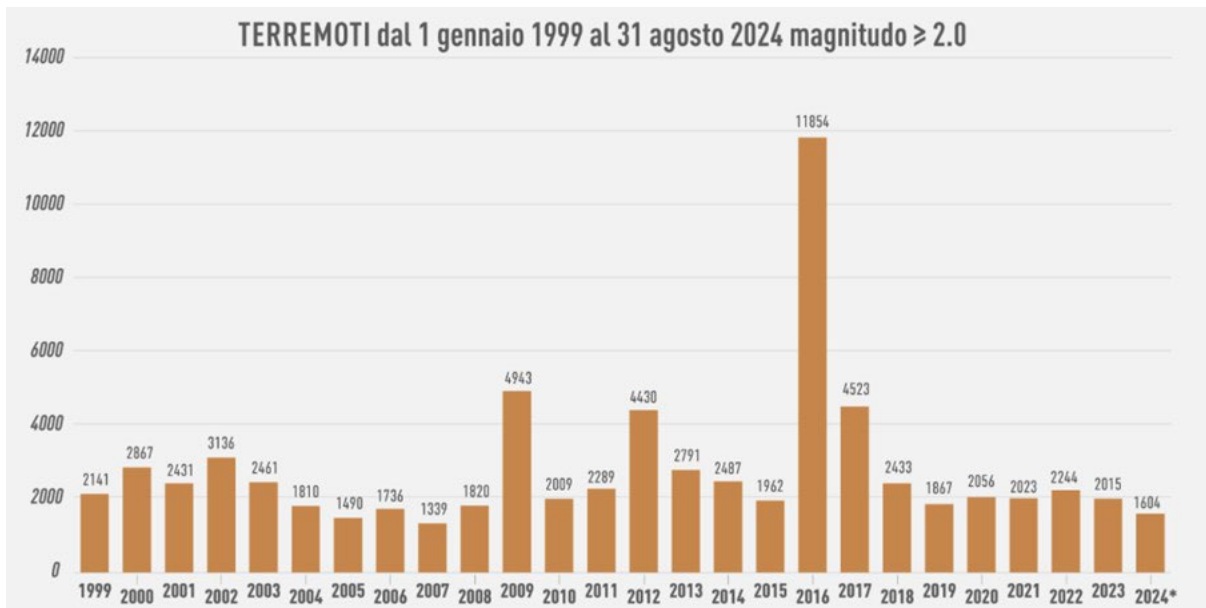


Figura 2: Grafico che riporta l'andamento annuale del numero di terremoti di magnitudo pari o superiore a 2.0 registrati dalla Rete Sismica Nazionale Integrata dell'INGV negli ultimi 25 anni, con aggiornamento al 31 agosto 2024